



Certi momenti,  
bronzo, 29 x 22 x 22 cm.

11 novembre - 03 dicembre 2017

Galleria Esposizioni Palazzo Ghirlanda Silva  
via Italia 27 - Brugherio

Fondazione Luigi Piseri  
via XXV Aprile 61 - Brugherio

Percorso in città

dal martedì al sabato 15.00-18.00  
domenica 10.00-12.30 e 16.00-19.00  
lunedì chiuso

sabato 11 novembre, ore 17.00  
Inaugurazione

domenica 19 novembre, ore 15.30  
visita guidata su prenotazione con  
la curatrice Simona Bartolena  
e percorso in città

info 039.2893.214

cultura@comune.brugherio.mb.it

www.comune.brugherio.mb.it



Si ringrazia:



Sono stati molti gli artisti che hanno contribuito a scrivere il racconto di una città che da più di mezzo secolo coltiva Arte e Bellezza. Un racconto a cui Max Squillace, attore e protagonista di questo fermento creativo, ha impresso segni indelebili sulla pelle della nostra città. Da quello lasciato nel dare vita e animare la straordinaria esperienza culturale e creativa della Comunità d'Arte di Villa Sormani, a quelli rintracciabili nelle sue sculture che, intrecciandosi nel tessuto urbano, lo vivificano e lo rendono significativo. Segni che Max ci ha lasciato perché comprendessimo che abbiamo bisogno della Bellezza come dell'aria che respiriamo o del sangue che scorre nelle nostre vene. Non come ciò che è accessorio o superfluo, ma - e soprattutto in questi tempi difficili - come la materia prima che ci consente di dare senso e speranza al nostro desiderio di felicità.

A lui, quindi - artista appassionato e passionale, la cui mano e il cui stile inconfondibili hanno segnato Brugherio e la Brianza, per poi imporsi sulla scena internazionale - non poteva che essere dedicata la prima mostra dopo quella di De Pisis.

A Max Squillace e alla sua famiglia, che ha gentilmente messo a disposizione le opere in mostra, va quindi il nostro grazie e la nostra riconoscenza per averci ancora una volta ricordato che, come diceva Renoir, "La douleur passe, la beauté reste".

Laura Valli  
Assessora alla Cultura



(In copertina) La solidarietà, 2006, bronzo, 61 x 23 x 37 cm.

E se anche valessi  
un sol sorriso  
non sarei vissuto invano  
(Karl Lubomirski)

# Max Squillace

11 novembre - 03 dicembre 2017

# Max Squillace

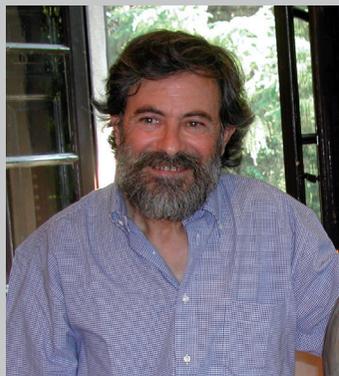
Dopo la grande mostra del 2016 dedicata a Filippo de Pisis, Brughiero prosegue nella sua indagine sull'arte del territorio con un omaggio a Max Squillace, personalità di spicco della scena artistica cittadina.

Max Squillace, scomparso nel 2015, è stato un artista poliedrico e dalla forte personalità, noto come scultore ma anche come creativo in ambito pubblicitario; egli ha saputo muoversi in entrambi i campi con uno stile originale e riconoscibile, abile e raffinato interprete dell'arte plastica e delle possibilità espressive dei materiali più diversi e intelligente creatore di spot televisivi entrati nell'immaginario di intere generazioni.

Questa mostra è un vero e proprio viaggio a tutto tondo nella ricerca dell'artista: un percorso che racconta la complessità della sua produzione, spaziando dalle opere in bronzo, in pietra, in terracotta e in gesso, ai disegni, ai progetti per arredi fino ai cortometraggi pubblicitari, a testimoniare da una parte la straordinaria varietà e dall'altra la sostanziale coerenza linguistica del suo fare artistico.

La mostra – realizzata con il prezioso contributo della famiglia Squillace – è ospitata negli spazi della Galleria esposizioni di Palazzo Ghirlanda Silva e, in parte, presso la Fondazione Piseri, ma intende anche valorizzare le opere pubbliche e quelle private collocate in spazi pub-

*La forza*, 1990 circa, bronzo, 26,5 x 32 x 17 cm.



blici, mediante la creazione di un itinerario segnalato in città. Un percorso che rende manifesto il profondo legame di Squillace con il territorio e che permette anche di riscoprire uno scultore di dimensioni internazionali. L'esposizione fa luce sui diversi aspetti della ricerca di un artista capace di esprimersi con i toni ufficiali e declamati di un monumento di piazza, con quelli più trattenuti e poetici di una scultura funebre e con quelli intimi e riflessivi di un'opera di piccole dimensioni.

I temi ricorrenti della sua produzione – pochi e ripetuti nel tempo: la figura umana, gli animali, le forme biomorfe... –, indagati nella loro evoluzione, rivelano un racconto che si dipana tra mito e realtà, tra citazione classica e appartenenza al proprio tempo, e diventano lo specchio di un uomo, ancor prima che di un artista, che sa guardare al cosmo come alla terra, che comprende l'umanità ma non la giustifica.

## IL PERCORSO IN CITTÀ

- |                                                 |                                               |                                                |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------------|
| 1 - Palazzo Ghirlanda Silva, sculture e disegni | 5 - Monumento "Lo spirito di un luogo sereno" | 9 - Bassorilievo                               |
| 2 - Fondazione Luigi Piseri, disegni e sculture | 6 - Scultura dedicata a S. Bartolomeo         | 10 - Bassorilievo "25 Aprile"                  |
| 3 - Palazzo Comunale, scultura in giardino      | 7 - Scultura "Il dialogo"                     | 11 - Serie di interventi scultorei cimiteriali |
| 4 - Monumento al donatore di sangue             | 8 - Bassorilievo                              |                                                |



11 Le opere si trovano nei Campi: 1 - 2 - 5 10 - 14

*Sofferenza*, 1996  
carboncino su carta, 34 x 54 cm.

